

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 70°

ROMA - Giovedì, 7 marzo 1929 - ANNO VII

Numero 56

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	60	35

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» - Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) - ovvero presso le librerie copcesionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Le richieste di abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI QUITO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I, 13. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele, 30. - Aquila: Agnelli F., via Principe Umberto, 25. - Arezzo: Pellegrini A., via Cavour, 15. - Ascoli Piceno: Intendenza di finanza (Servizio vendita). - Amara: A. A. e F. Cicero. - Avellino: Leprino C. - Bari: Libreria editrice Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano, 36. - Belluno: Silvio Benetta, editore. - Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi, 219. - Bengasi: Russo Francesco. - Bergamo: Libreria internazionale Istituto Italiano di Arti Grafiche dell'A.L.I. - Bologna: Libreria editrice Cappelli Luciano, via Farini, 6. - Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. - Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. - Brindisi: Carlucci Luigi. - Caltanissetta: P. Milia Russo. - Caserta: F. Croce e Figli. - Catania: Libreria Editrice Giannotta Nicolò, via Lincoln, 271-275; Società Editrice internazionale, via Vittorio Emanuele, 135. - Catanzaro: Scaglione Vito. - Chieti: F. Piccirilli. - Como: Nani e C. - Cosenza: Intendenza di finanza (Servizio vendita). - Cremona: Libreria Sonsogno E. - Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma, 68. - Enna: G. B. Buscemi. - Ferrara: G. Lunghini e P. Bianchini, piazza Pace, 31. - Firenze: Rossini Armando, piazza Unita Italiana, 9; Ditta Bemporad e Figlio, via del Proconsole, 7. - Fiume: Libr. Pop. «Minerva», via Galilei, 6. - Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. - Foggia: Filone Michele. - Forlì: Archetti G., Corso Vitt. Em., 12. - Genova: Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern., via Petrarca, 22-24-t. - Grosseto: Signorelli F. - Gorizia: Paternoli G., Corso Giuseppe Verdi, 37. - Imperia: S. Benedusi, Cavillotti G. - Livorno: S. Belforte e C. - Lucca: S. Belforte e C. - Macerata: P. M. Ricci. - Mantova: U. Mondovi, Corso Vittorio Emanuele, 54. - Messina: Ferrara Vincenzo, viale San Martino, 45; G. Principato; D'Anna Giacomo. - Milano: Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libreria Italiana, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; Società Editrice internazionale, via Bocchetto, 8; A. Vallardi, via Stelvio, 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Arcivescovado n. 1; Libreria Italia, via Durini n. 1. - Modena: G. T. Vincenzi e nipote, Portico del Collegio. - Napoli: Paravia & Treves, via Guglielmo S. Felice, 49; Raffaele Majolo e Figlio via T. Caravita, 30; A. Vallardi, via Stelvio n. 2. - Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I, 26; Ist. Geogr. De Agostini. - Nuoro: Margaroli G. - Padova: A. Draghi, via Cavour, 9. - Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele, 335. - Parma: Libreria Fiaccadori, via al Duomo, 20-21; Società Editrice internazionale, via del Duomo, 20-26. - Pavia: Bruni & Marelli. - Perugia: Natale Simonelli. - Pesaro: Rodope Gennari. - Piacenza: Editore V. Porta, via Cavour, n. 10-12. - Pisa: Minerva (già Bemporad) Riunite Sotoborgo. - Pistoia: A. Pacinotti. - Pola: Schmidt, piazza Foro, 17. - Potenza: Edit. Matheo Marchesello. - Ravenna: E. Lavagna & Figli. - Reggio Calabria: R. D'Angelo. - Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Felice Cavallotti. - Rieti: A. Tomasetti. - Roma: Fratelli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani, 88; Maplone, via Due Macelli, 88; Mantegazza degli Eredi Cremonesi, via 4 Novembre, 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto, 5; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele; Libreria Littorio, Corso Umberto, 330; Istituto Geografico De Agostini, via della Stamperia, 64-65; Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi, piazza Madama, 19-20. - Rovigo: G. Marin, via Cavour, 48. - Sansevero: Luigi Venditti, piazza Municipio, 9. - Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele, 14. - Savona: Pietro Lodola. - Siena: Libreria S. Bernardino, via Cavour, 42. - Siracusa: C. Greco. - Sondrio: E. Zucchi, via Dante, 9. - Spezia: A. Zacutti, via Felice Cavallotti, 3. - Taranto: Fratelli Filippi, via Archita. - Teramo: L. D'Ignazio. - Terni: Stabilimento Alferocca. - Torino: Editrice F. Casanova & C., piazza Garignano; Soc. Editr. Intern., via Garibaldi, 20; Fratelli Treves dell'A.L.I. via S. Teresa, 6; Libreria S. Lattes & C. via Garibaldi, 3. - Trapani: Giuseppe Banci, Corso Vittorio Emanuele, 82. - Trento: Edit. Matheo Deserti, via S. Pietro, 6. - Treviso: Longo & Zoppelli. - Trieste: Luciano Cappelli, Corso Vittorio Emanuele 12; Treves & Zanichelli, Corso Vittorio Emanuele, 27. - Tripoli: Libreria Minerva di Casopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. - Udine: Alfonso Benedetti, via Paolo Sarpi, 41. - Varese: Maj & Mainati. - Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele, 3844. - Vercelli: Bernardo Cornale. - Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini, 42. - Vicenza: Giovanni Galla, via Cesare Battisti. - Viterbo: Fratelli Buffetti. - Zara: E. De Sconfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. - Torino: Rosemberg & Seiliter, via Maria Vittoria, 18. - Milano: Casa Editrice Ulrico Hoepli, Galleria de Cristoforia.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. - Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. - Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 485. - Lugano: Alfredo Arnold, Rue Lavini Perreghini. - Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. - Messaggerie Italiane, Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano: Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via del Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

- 811. - LEGGE 4 febbraio 1929, n. 217.
Conversione in legge del R. decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1280, riflettente la contrattazione di un mutuo di cento milioni con il Consorzio di credito per opere pubbliche, per lavori da eseguire in Tripolitania ed in Cirenaica Pag. 1042
- 812. - LEGGE 4 febbraio 1929, n. 216.
Conversione in legge del R. decreto-legge 18 novembre 1928, n. 2628, riflettente la costituzione della Commissione di arte ed edilizia presso il Ministero delle colonie. Pag. 1042

- 813. - LEGGE 29 novembre 1928, n. 3470.
Conversione in legge del R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 614, riflettente il Consorzio di istituti di credito per il finanziamento della Cassa di risparmio della Tripolitania Pag. 1042
- 814. - REGIO DECRETO 14 gennaio 1929, n. 190.
Approvazione della convenzione fra il Ministero della pubblica istruzione ed il Governatorato di Roma per l'istituzione, l'ordinamento ed il funzionamento della Regia scuola di metodo Montessori Pag. 1043
- 815. - REGIO DECRETO 24 gennaio 1929, n. 219.
Liquidazione coatta dell'Associazione veneta cooperativa, con sede in Venezia, e nomina dei liquidatori. Pag. 1045

816. — REGIO DECRETO 10 gennaio 1929, n. 218.
Approvazione della convenzione stipulata il 17 dicembre 1928 con la Società anonima tramvie Mondovì, per la concessione alla Società stessa della trasformazione a trazione elettrica della tramvia extraurbana Mondovì-Santuario di Vicoforte-San Michele Pag. 1045
817. — REGIO DECRETO 22 novembre 1928, n. 3467.
Rettifica dei contributi scolastici dovuti dai comuni di Carema e di Perloz in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722. Pag. 1046
818. — REGIO DECRETO 14 gennaio 1929, n. 220.
Erezione in ente morale della « Fondazione Massa convallescenti Carlo Visconti », destinata a favore del Reggimento Piemonte Reale cavalleria. Pag. 1046
819. — REGIO DECRETO 24 dicembre 1928, n. 3471.
Autorizzazione al Regio istituto commerciale « Nicola Paolucci », in Vasto, ad accettare una donazione per l'istituzione della « Borsa di studio cav. Carlo Della Penna » Pag. 1046
820. — REGIO DECRETO 24 dicembre 1928, n. 3472.
Autorizzazione alla Regia scuola commerciale di Livorno ad accettare un legato per l'istituzione della « Borsa di studio comm. Adolfo Chayes » Pag. 1047

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1929.
Approvazione della nomina del direttore dell'Unione industriale fascista della provincia di Firenze Pag. 1047

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1929.
Approvazione della nomina del segretario dell'Unione industriale fascista della provincia di Bergamo Pag. 1047

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 1047

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 52 Pag. 1048

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Istituto centrale di statistica: Bollettino quindicinale dei prezzi n. 5.

Ministero dell'economia nazionale e Istituto centrale di statistica: Rilevazione quindicinale dei prezzi all'ingrosso (esabato 2 marzo 1929 - Anno VII).

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 811.

LEGGE 4 febbraio 1929, n. 217.
Conversione in legge del R. decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1280, riflettente la contrattazione di un mutuo di cento milioni con il Consorzio di credito per opere pubbliche, per lavori da eseguire in Tripolitania ed in Cirenaica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1280, riflettente la contrattazione di un mutuo di cento

milioni con il Consorzio di credito per opere pubbliche, per lavori da eseguire in Tripolitania ed in Cirenaica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 febbraio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI:

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 812.

LEGGE 4 febbraio 1929, n. 216.

Conversione in legge del R. decreto-legge 18 novembre 1928, n. 2628, riflettente la costituzione della Commissione di arte ed edilizia presso il Ministero delle colonie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 18 novembre 1928, n. 2628, riflettente la costituzione della Commissione di arte ed edilizia presso il Ministero delle colonie.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 febbraio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — BELLUZZO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 813.

LEGGE 29 novembre 1928, n. 3470.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 614, riflettente il Consorzio di istituti di credito per il finanziamento della Cassa di risparmio della Tripolitania.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 614, riflettente il Consorzio di istituti di credito per il finanziamento della Cassa di risparmio della Tripolitania.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDERZONI — MOSCONI
— MARTELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Numero di pubblicazione 814.

REGIO DECRETO 14 gennaio 1929, n. 190.

Approvazione della convenzione fra il Ministero della pubblica istruzione ed il Governatorato di Roma per l'istituzione, l'ordinamento ed il funzionamento della Regia scuola di metodo Montessori.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 5 febbraio 1928, n. 781, con cui fu istituita la scuola per la formazione delle maestre di grado preparatorio secondo il metodo Montessori;

Visto il testo unico 5 febbraio 1928, n. 577;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297;

Visto il R. decreto 29 luglio 1928, n. 1945;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvata la convenzione stipulata il giorno 15 ottobre 1928 fra il Ministero della pubblica istruzione e il Governatorato di Roma, con la quale si provvede all'ordinamento e al funzionamento della Regia scuola per la formazione delle maestre del grado preparatorio secondo il metodo Montessori, a decorrere dall'anno scolastico 1928-29. La convenzione è parte integrante del presente decreto.

La scuola è denominata: « Scuola di metodo Montessori ».

Art. 2.

Le attribuzioni di vigilanza e di tutela sugli istituti di istruzione dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione deferite ai Regi provveditori agli studi dall'art. 6 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, dall'art. 14 del R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e da altre leggi e altri regolamenti, saranno esercitate, per quanto riguarda la Scuola di metodo Montessori, dal funzionario dell'Amministrazione della pubblica istruzione, che, a norma dell'art. 4 del Regio decreto 29 luglio 1928, n. 1945, dirige tutti i servizi scolastici del Governatorato di Roma.

Art. 3.

La Scuola di metodo Montessori è retta da una direttrice nominata con decreto del Ministro per la pubblica istruzione e scelta fra persone provviste di laurea, che diano sicuro affidamento di ottima conoscenza del metodo Montessori.

Alla direttrice spetta il trattamento economico stabilito per il grado 7° del personale di gruppo A, secondo le nor-

me del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, oltre l'indennità di servizio attivo.

La direttrice esercita le mansioni attribuite dal R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e dalle altre disposizioni in vigore, ai presidi di scuola media, in quanto non ostino le disposizioni del presente decreto.

Art. 4.

Nella Scuola di metodo Montessori è istituita una cattedra di ruolo per ciascuna delle materie seguenti:

- a) pedagogia;
- b) italiano, storia e geografia;
- c) matematica e scienze;
- d) plastica e disegno;
- e) canto e dizione.

L'insegnante di pedagogia coadiuva e, al caso, sostituisce la direttrice.

Art. 5.

Al personale insegnante di cui all'articolo precedente spettano gli stipendi e le retribuzioni seguenti:

straordinario: stipendio stabilito dal R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, per l'11° grado del personale appartenente al gruppo A;

ordinario di seconda classe: fino a 10 anni, stipendio stabilito per il 10° grado del personale appartenente al gruppo A;

ordinario di prima classe: con più di 15 anni, stipendio stabilito per il 9° grado del personale appartenente al gruppo A.

Le ore di tirocinio impartite dagli insegnanti di cui all'articolo precedente sono retribuite nella misura stabilita dalla tabella 6 annessa al R. decreto 6 maggio 1923, numero 1054.

Art. 6.

Saranno annualmente affidati per incarico i seguenti insegnamenti:

- a) cultura fascista;
- b) religione;
- c) economia domestica e lavori femminili;
- d) igiene.

Art. 7.

Alla Scuola Montessori sono annesse tre sezioni di scuola del grado preparatorio, rette da tre maestre giardiniere che saranno coadiuvate e, al caso, sostituite da tre maestre giardiniere assistenti.

Allo scopo sono istituiti sei posti di ruolo di maestre giardiniere con il trattamento economico seguente:

straordinario: stipendio stabilito dal R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, per il 12° grado del personale appartenente al gruppo B;

ordinario di seconda classe: fino a 11 anni, stipendio stabilito per l'11° grado del personale appartenente al gruppo B;

ordinario di prima classe: con più di 11 anni, stipendio stabilito per il 10° grado del personale appartenente al gruppo B.

Art. 8.

Al servizio di segreteria sarà provveduto mediante incarico rinnovabile annualmente.

All'incaricata, che deve essere provvista del titolo di abilitazione all'insegnamento elementare, sarà corrisposta una retribuzione pari allo stipendio di straordinaria delle maestre giardiniere, di cui all'articolo precedente.

Al servizio di cucina per la refezione ai bambini delle sezioni materne è addetta una cuoca, a cui spetta un emolumento di L. 4500 annue compreso il trattamento di caroviveri e l'aumento di cui al R. decreto 31 marzo 1925, numero 363.

Per il basso servizio saranno adibite due inservienti. A ciascuna di esse spetta l'emolumento di L. 4000 annue compreso il trattamento di caroviveri e l'aumento di cui al R. decreto 31 marzo 1925, n. 363.

Art. 9.

La nomina degli insegnanti alle cattedre di ruolo e delle maestre giardiniere è fatta con decreto Ministeriale, in seguito al risultato di un concorso di cui, volta per volta, saranno fissate e rese pubbliche le norme.

Art. 10.

Le eventuali supplenze ai posti di ruolo e gli incarichi sono conferiti annualmente con decreto Ministeriale.

Gli incarichi e le supplenze e le ore di tirocinio impartite dai supplenti e dagli incaricati saranno retribuiti nella misura di L. 330 annue per ogni ora settimanale, a norma della lettera b) della tabella annessa al R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e dell'art. 3 del R. decreto 31 marzo 1925, n. 363.

Art. 11.

Tutte le alunne che si iscrivono alla Scuola sono tenute al pagamento di una tassa di immatricolazione di L. 30.

Per la frequenza di ciascun anno di corso sarà pagata la tassa di L. 120.

Nessuna alunna può essere ammessa ad esami di abilitazione senza aver prima pagata la tassa di L. 100.

Per il rilascio del diploma è dovuta la tassa di L. 20.

Art. 12.

Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione saranno approvati gli orari e i programmi della Scuola di metodo Montessori.

Art. 13.

Per tutto quanto non è previsto dal presente decreto si applicheranno le norme contenute nel testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, e nel R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 281, foglio 188. — Sirovich.

Repertorio n. 8313.

Convenzione fra il Ministero della pubblica istruzione e il Governatorato di Roma per l'istituzione e funzionamento in Roma di una scuola di metodo tipo Montessori.

Premesso che con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 781, si è disposta la istituzione in Roma di una scuola per la formazione delle maestre di grado preparatorio secondo il metodo della dottoressa Montessori, con ordinamento speciale, diverso da quello delle altre scuole di metodo che già furono istituite in base all'art. 39 del testo unico 22 gennaio 1925, n. 432;

Che detta scuola, giusta quanto è sancito nel richiamato decreto, dovrà funzionare mediante convenzione tra il Governatorato di Roma ed il Ministero della pubblica istruzione da approvarsi per decreto Reale, il quale fisserà anche le norme relative allo stato giuridico ed economico del personale dirigente, insegnante ed inserviente, nonché quelle riguardanti gli orari ed i programmi della scuola;

Ciò premesso, fra il Ministero della pubblica istruzione, in persona di S. E. l'on. Giuseppe Belluzzo, Ministro per la pubblica istruzione, e il Governatorato di Roma, rappresentato dal sig. comm. prof. Nazzareno Padellaro, Regio provveditore agli studi reggente la Direzione centrale didattica, a quest'atto autorizzato con deliberazione governatoriale n. 6557 del 22 settembre 1928, si conviene e stipula quanto appresso:

Art. 1.

Il Governatorato di Roma assume, secondo la specificazione di cui agli articoli seguenti, il funzionamento della Scuola di metodo per maestre del grado preparatorio, istituita con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 781.

Art. 2.

I locali necessari alla Scuola sono forniti dal Governatorato, il quale assume a suo totale carico le spese eventuali per l'adattamento e il mantenimento dei locali stessi. Questi dovranno rispondere per ampiezza, per comodità e per igiene, alle prescrizioni e condizioni di legge.

Art. 3.

Il Governatorato stesso assume a suo carico tutta la spesa relativa all'arredamento, all'illuminazione, al riscaldamento, al materiale didattico e scientifico, nonché al fabbisogno per spese di ufficio.

Art. 4.

Il Ministero della pubblica istruzione si impegna, da parte sua, a sostenere tutte le spese occorrenti per retribuzioni, assegni, salari, spettanti al personale dirigente ed insegnante della Scuola di metodo e delle annesse classi di grado preparatorio ed al personale di segreteria e di servizio; tutto il personale predetto sarà direttamente assunto dal Ministero stesso secondo le norme che verranno stabilite col decreto Reale di approvazione della presente convenzione.

Art. 5.

Le tasse di iscrizione, di ammissione, di esame e di diploma, dovute dalle alunne della Scuola di metodo, spetteranno all'Erario, cui saranno versate con le consuete forme in uso per le tasse delle scuole medie.

Le eventuali tasse di frequenza per bambini agiati delle classi preparatorie andranno a beneficio del Governatorato e saranno direttamente versate nella cassa dello stesso.

Art. 6.

Ai bambini delle classi preparatorie ed al personale addetto a quelle classi, spetta la refezione gratuita. La spesa relativa resta a carico del Governatorato.

Art. 7.

La presente convenzione andrà in vigore dal 1° ottobre 1928 e potrà essere sciolta dopo cinque anni, purchè intervenga denuncia di una delle parti fatta entro il mese di maggio del quinto anno. In mancanza di denuncia la convenzione s'intenderà rinnovata tacitamente per un altro quinquennio.

Art. 8.

Le spese della presente convenzione sono a carico del Governatorato.

Art. 9.

La presente convenzione sarà esecutiva dopo la registrazione del decreto di approvazione alla Corte dei conti.

Fatto in triplice originale di cui uno per il registro.

Roma, addì 15 ottobre 1928.

Il Ministro per la pubblica istruzione:

BELLUZZO.

p. Il Governatore di Roma:

NAZZARENO PADELLARO.

N. 7980 - Registrato a Roma il 18 ottobre 1928 - Anno VI, all'Ufficio atti privati, vol. 357. Esatte L. 10.10.

Numero di pubblicazione 815.

REGIO DECRETO 24 gennaio 1929, n. 219.

Liquidazione coatta dell'Associazione veneta cooperativa, con sede in Venezia, e nomina dei liquidatori.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti il R. decreto 14 agosto 1919, n. 1474, con il quale si riconosce come ente morale l'Associazione veneta cooperativa, con sede in Venezia, e se ne approva lo statuto organico, ed il R. decreto 29 settembre 1921, n. 1409, contenente modifiche allo statuto medesimo;

Visto il R. decreto 24 aprile 1924, relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Ente predetto, e alla nomina di un commissario nella persona dell'ing. Mario Cosci;

Visto il R. decreto 29 novembre 1925, che nomina l'ing. Enrico Bertolini commissario in sostituzione dell'ing. Mario Cosci;

Visto il R. decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1554;

Vista la relazione dell'ispezione sulla situazione dell'Associazione in data 21 settembre 1927, trasmessa dal Circolo dell'industria e del lavoro di Milano, dalla quale si rileva che le attività non sono sufficienti a fronteggiare gli impegni assunti e considerato che si rende impossibile addivenire ad una sistemazione dell'Ente;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Associazione veneta cooperativa, con sede in Venezia, è messa in liquidazione, a norma del R. decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1554, e ne sono nominati liquidatori i signori:

Busatto rag. Gio. Battista;
De Simone cav. rag. Oreste;
Fazio avv. Enrico.

Art. 2.

Con successivo decreto del Ministro per l'economia nazionale sarà provveduto alla nomina del Collegio dei sindaci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 282, foglio 28. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 816.

REGIO DECRETO 10 gennaio 1929, n. 218.

Approvazione della convenzione stipulata il 17 dicembre 1928 con la Società anonima tramvie Mondovì per la concessione alla Società stessa della trasformazione a trazione elettrica della tramvia extraurbana Mondovì-Santuario di Vicoforte-San Michele.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Vista la legge 17 aprile 1925, n. 473, che converte in legge i Regi decreti 23 febbraio 1919, n. 303, 23 gennaio 1921, n. 56, 31 agosto 1921, n. 1222, 6 febbraio 1923, n. 431, e 23 maggio 1924, n. 998;

Viste le leggi 18 marzo 1926, n. 562, 25 novembre 1926, n. 2083, e 25 giugno 1926, n. 1262, che convertono in legge rispettivamente i Regi decreti 29 luglio 1925, n. 1509, 31 dicembre 1925, n. 2525, e 3 aprile 1926, n. 757;

Sentiti il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le comunicazioni e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 17 dicembre 1928 - Anno VII fra i delegati dei Ministri per le comunicazioni e per le finanze, in rappresentanza dello Stato, ed il rappresentante della « Società anonima tramvie Mondovì » per la concessione alla Società stessa della trasformazione a trazione elettrica della tramvia extraurbana Mondovì-Santuario di Vicoforte-San Michele.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 282, foglio 27. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 817.

REGIO DECRETO 22 novembre 1928, n. 3467.

Rettifica dei contributi scolastici dovuti dai comuni di Carema e di Perloz in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 21 luglio 1927, n. 1869, col quale furono stabiliti i contributi scolastici dovuti dai Comuni del Piemonte in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il quinquennio 1° aprile 1925-31 marzo 1930;

Veduto che a carico dei comuni di Carema e di Perloz furono liquidati rispettivamente i contributi annui di L. 2000 e di L. 2800;

Veduto il R. decreto 5 marzo 1925, n. 332, per effetto del quale la frazione Ivery fu distaccata dal comune di Perloz ed aggregata al comune di Carema;

Veduto il prospetto delle variazioni avvenute nelle scuole classificate degli Enti sopradetti in conseguenza della citata variazione territoriale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decrefatto e decretiamo:

Art. 1.

I contributi scolastici che i comuni di Carema e di Perloz, della provincia di Torino, devono annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, già stabiliti rispettivamente in L. 2000 ed in L. 2800 col R. decreto 21 luglio 1927, n. 1869, per il quinquennio 1° marzo 1925-31 marzo 1930, sono per ciascuno di essi variati in L. 2400 per il periodo 14 marzo 1926-31 marzo 1930.

Art. 2.

L'elenco annesso al R. decreto 21 luglio 1927, n. 1869, è rettificato, nella parte relativa ai comuni di Carema e di Perloz, come all'unito elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 282, foglio 24. — SIROVICH.

BELENCO delle somme che i Comuni sottoindicati devono annualmente versare alla R. Tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 14 marzo 1926-31 marzo 1930.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare annuo del contributo approvato con Regio decreto 21-7-1927, n. 1869		Ammontare annuo del contributo risultante dalla nuova liquidazione dal 14-3-1928	
		Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune
		Per ogni posto di insegnante di scuola classificata legalmente istituita	in totale		in totale

PROVINCIA DI TORINO.

1	Carema . . .	5	400	2,000	6	400	2,400
2	Perloz . . .	7	400	2,800	6	»	2,400
	Totale . .	12		4,800	12		4,800

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI. Il Ministro per la pubblica istruzione: BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 818.

REGIO DECRETO 14 gennaio 1929, n. 220.

Erezione in ente morale della « Fondazione Massa convalescenti Carlo Visconti », destinata a favore del Reggimento Piemonte Reale cavalleria.

N. 220. R. decreto 14 gennaio 1929, col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la guerra, la « Fondazione Massa convalescenti Carlo Visconti », costituita con il capitale nominale di L. 6500 e destinata a favore del Reggimento Piemonte Reale cavalleria, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 819.

REGIO DECRETO 24 dicembre 1928, n. 3471.

Autorizzazione al Regio istituto commerciale « Nicola Paolucci », in Vasto, ad accettare una donazione per l'istituzione della « Borsa di studio cav. Carlo Della Penna ».

N. 3471. R. decreto 24 dicembre 1928, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Regio istituto commerciale « Nicola Paolucci », in Vasto, viene autorizzato ad accettare la donazione di 50 titoli di consolidato italiano 5 per cento del valore nominale di L. 1000 ciascuno, fattagli dal cav. Carlo Della Penna per la istituzione di una borsa di studio, la quale sarà intitolata al nome del donatore e sarà conferita annual-

mente ad alunno meritevole e di disagiate condizioni economiche, iscritto nel predetto Istituto.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 820.

REGIO DECRETO 24 dicembre 1928, n. 3472.

Autorizzazione alla Regia scuola commerciale di Livorno ad accettare un legato per l'istituzione della « Borsa di studio comm. Adolfo Chayes ».

N. 3472. R. decreto 24 dicembre 1928, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia scuola commerciale di Livorno viene autorizzata ad accettare il legato di L. 10,000 nette disposto dal commendatore Adolfo Chayes, e ad investire l'importo in titoli del Prestito del Littorio per costituire una borsa di studio intitolata al nome del testatore e da conferirsi annualmente, in base al criterio delle condizioni di famiglia e del profitto ottenuto, ad uno fra gli alunni interni, licenziati dal triennio preparatorio, che intenda frequentare il corso biennale della Scuola commerciale.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1929 - Anno VII

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1929.

Approvazione della nomina del direttore dell'Unione industriale fascista della provincia di Firenze.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto lo statuto della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, approvato con R. decreto 4 maggio 1928, n. 1049;

Vista l'istanza con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina dell'ing. Mario Zoli a direttore della dipendente Unione industriale fascista della provincia di Firenze;

Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che la persona nominata riveste i requisiti di legge;

Decreta:

E' approvata la nomina dell'ing. Mario Zoli a direttore dell'Unione industriale fascista della provincia di Firenze.

Roma, addì 28 febbraio 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni:

MUSSOLINI.

(609)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1929.

Approvazione della nomina del segretario dell'Unione industriale fascista della provincia di Bergamo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto lo statuto della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, approvato con R. decreto 4 maggio 1928, n. 1049;

Vista l'istanza con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina del cav. Giuseppe Tropea a segretario della dipendente Unione industriale fascista della provincia di Bergamo;

Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che la persona nominata riveste i requisiti di legge;

Decreta:

E' approvata la nomina del cav. Giuseppe Tropea a segretario dell'Unione industriale fascista della provincia di Bergamo.

Roma, addì 28 febbraio 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

(608)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 54.

Media dei cambi e delle rendite

del 5 marzo 1929 - Anno VII

Francia	74.59	Belgrado	33.62
Svizzera	367.21	Budapest (Pengo)	3.325
Londra	92.623	Albania (Franco oro)	365.75
Olanda	7.65	Norvegia	5.09
Spagna	290 —	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.651	Svezia	5.095
Berlino (Marco oro)	4.53	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.686	Danimarca	5.09
Praga	56.60	Rendita 3.50 %	71.325
Romania	11.40	Rendita 3.50 % (1902)	66.25
Peso Argentino (Oro)	18.20	Rendita 3 % lordo	44.825
Peso Argentino (Carta)	8 —	Consolidato 5 %	82.775
New York	19.085	Obbligazioni Venezia	75.325
Dollaro Canadese	18.95	3.50 %	
Oro	368.25		

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 52
dal 24 al 30 dicembre 1928 - Anno VII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Carbonchio ematico.</i>				
Aosta	Settimo Roitaro	B	1	—
Bari delle Puglie	Acquaviva	O	—	1
Bergamo	Fara Olivana	B	—	1
Id.	Zanica	B	—	1
Brescia	Biunno	B	—	2
Id.	Breno	B	—	1
Id.	Brescia	B	1	—
Id.	Capriano-Azzano	B	1	—
Id.	Leno	B	—	1
Id.	Pian Camuno	B	1	—
Id.	Poncarale-Flero	B	1	—
Brindisi	Carovigno	O	—	1
Campobasso	Guglionesi	B	—	1
Id.	Ripalimosano	B	—	1
Catanzaro	Simbario	B	—	1
Firenze	Calenzano	B	—	1
Foggia	Accadia	B	1	—
Id.	Ascoli Satriano	B	1	—
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Alatri	B	1	—
Id.	Arnara	B	1	—
Id.	Ceccano	B	1	—
Id.	Fiuggi	B	1	—
Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Trivigliano	B	1	—
Modena	Monfestino	B	1	1
Pavia	Cella di Bobbio	B	1	—
Pisa	Santa Croce	B	—	1
Pistoia (a)	Ponte Buggianese	B	—	1
Reggio di Calabria	Melito di Porto Salvo	B	1	—
Id.	Oppido Mamertina	B	—	1
Roma	Anguillara	B	1	—
Id.	Arsoli	B	1	—
Id.	Bracciano	B	1	—
Id.	Campagnano	B	1	—
Id.	Canterano	B	1	—
Id.	Castel Gandolfo	B	1	—
Id.	Castel S. Pietro R.	B	1	—
Id.	Cerreto	B	1	—
Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Cori	F	1	—
Id.	Formello	F	1	—
Id.	Formia	F	1	—
Id.	Nemi	F	1	—
Id.	Priverno	F	1	—
Id.	Rignano	F	1	—
Id.	Roma	F	1	—
Id.	Terracina	F	1	—
Salerno	Cava dei Tirreni	O	—	1
Taranto	Grottaglie	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Segue Carbonchio ematico.</i>				
Terni	Sangemini	B	—	1
Torino	Leyni	B	—	1
Varese	Busto Arsizio	B	—	1
Venezia	Chioggia	B	—	1
Verona	Villafranca di Verona	E	—	1
			39	22
<i>Carbonchio sintomatico.</i>				
Catanzaro	Mileto	B	—	1
<i>Afta epizootica.</i>				
Alessandria	Alessandria	B	5	3
Id.	Berzano S. Pietro	B	—	1
Id.	Borghetto di Borbera	B	3	—
Id.	Borgo S. Martino	B	1	—
Id.	Bosco Marengo	B	1	8
Id.	Casale Monferrato	B	5	2
Id.	Casalnoceto	B	1	—
Id.	Casorzo	B	2	—
Id.	Castagnole Lanza	B	1	—
Id.	Castell'Alfero	B	1	—
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	1	1
Id.	Cerrina	B	—	1
Id.	Cerro Tanaro	B	—	2
Id.	Cisterna d'Asti	B	3	—
Id.	Cortazzone	B	2	2
Id.	Cocconato	B	—	1
Id.	Costigliole d'Asti	B	2	—
Id.	Frassineto Po	B	5	1
Id.	Frugarolo	B	5	—
Id.	Gavi	B	1	—
Id.	Grazzano	B	4	1
Id.	Isola d'Asti	B	1	—
Id.	Isola S. Antonio	B	1	—
Id.	Mascio	B	—	1
Id.	Moncalvo	B	—	1
Id.	Montegrosso	B	1	—
Id.	Montiglio	B	—	2
Id.	Novi Ligure	B	3	—
Id.	Ozzano	B	1	—
Id.	Piovera	B	1	—
Id.	Pomaro	B	1	—
Id.	Quarngento	B	1	—
Id.	Rosignano	B	3	—
Id.	Sale	B	2	—
Id.	S. Damiano	B	—	1
Id.	S. Salvatore	B	3	—
Id.	Tonco	B	2	—
Id.	Tortona	B	2	3
Id.	Valenza	B	1	—
Id.	Viale	B	1	—
Id.	Viguzzolo	B	1	—
Aosta	Albiano	B	4	—
Id.	Azeglio	B	1	—
Id.	Brosso	B	1	—
Id.	Castelnuovo Nigra	B	1	—
Id.	Cuorgnè	B	1	—
Id.	Ivrea	B	3	—
Id.	S. Giorgio Canavese	B	1	—
Id.	Transella	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Segue Afta epizootica</i>					<i>Segue Afta epizootica.</i>				
Aquila degli Abruzzi	Avezzano	B	5	—	Bergamo	Gromo	B	—	3
Id.	Celano	BO	3	—	Id.	Grumello del Monte	B	—	1
Id.	Terchio	B	3	—	Id.	Isso	B	1	—
Id.	Collarmele	B	—	1	Id.	Lallio	B	3	—
Id.	Massa d'Alba	B	5	—	Id.	Lefte	B	1	—
Id.	Pescina	BS	8	—	Id.	Marne	B	6	—
Id.	Scurcola	B	—	1	Id.	Martinengo	B	8	5
Arezzo	Anghiari	B	1	1	Id.	Misano	B	7	—
Id.	Arezzo	B	9	11	Id.	Mozzanica	B	3	—
Id.	Cavriglia	B	2	—	Id.	Nembro	B	3	—
Id.	Castelfranco	B	4	1	Id.	Osio Sotto	B	1	1
Id.	Castiglion Fiorentino	B	3	3	Id.	Pedrengo	B	2	1
Id.	Civitella in Val di C.	B	2	3	Id.	Pognano	B	1	—
Id.	Cortona	B	13	9	Id.	Ponte S. Pietro	B	2	—
Id.	Foiano	B	3	2	Id.	Pontida	B	—	1
Id.	Montevarchi	B	1	—	Id.	Pumenengo	B	8	1
Id.	Pergine	B	2	—	Id.	Riviera d'Adda	B	4	—
Id.	Pian di Sco	B	1	—	Id.	Rocca del Colle	B	4	1
Id.	Poppi	B	2	—	Id.	Romano di Lombard.	B	8	—
Id.	S. Giovanni Valdarno	B	1	—	Id.	San Paolo d'Argon	B	2	—
Id.	Subbiano	B	1	—	Id.	Sarnico	B	1	—
Id.	Terranova Bracciolini	B	4	1	Id.	Seriate	B	1	3
Ascoli Piceno	Fermo	B	2	—	Id.	Spirano	B	4	—
Id.	Servigiano	B	1	—	Id.	Stezzano	B	10	4
Bari delle Puglie	Andria	B	—	1	Id.	Suisio	B	2	—
Id.	Bari	B	—	1	Id.	Telgate	B	1	—
Id.	Bitonto	B	—	1	Id.	Torre Boldone	B	2	1
Bergamo	Albino	B	8	3	Id.	Torre Pallavicina	B	1	1
Id.	Almenno S. Bartol.	B	3	1	Id.	Trescore Balneario	B	5	—
Id.	Arsago d'Adda	B	1	—	Id.	Treviglio	B	1	3
Id.	Aviatico	B	5	—	Id.	Villongo	B	2	—
Id.	Azzano S. Paolo	B	1	1	Id.	Zanica	B	6	—
Id.	Barbata	B	1	—	Id.	Zogno	B	7	2
Id.	Berbenno	B	1	1	Bologna	Argelato	B	3	—
Id.	Bergamo	B	5	1	Id.	Bologna	B	1	—
Id.	Boltiere	B	2	—	Id.	Budrio	B	—	1
Id.	Bonate Sopra	B	1	—	Id.	Castel d'Argile	B	3	—
Id.	Borgounito	B	3	—	Id.	Castelfranco	B	1	—
Id.	Bottanuro	B	1	—	Id.	Castelmaggiore	B	3	—
Id.	Bracca di Costa Scrina	B	—	2	Id.	Crevalcore	B	2	3
Id.	Brembate	B	—	2	Id.	Granarolo	B	—	1
Id.	Calcio	B	9	1	Id.	Minerbio	B	1	—
Id.	Calvenzano	B	13	—	Id.	Persiceto	B	1	1
Id.	Canonica d'Adda	B	1	1	Bolzano	Sluderno	B	—	1
Id.	Capizzone	B	—	1	Brescia	Adro	B	1	1
Id.	Capriate S. Gervasio	B	—	1	Id.	Agosine	B	1	1
Id.	Caprino Bergamasco	B	—	1	Id.	Alfianello	B	—	2
Id.	Caravaggio	B	20	8	Id.	Bagnolo Mella	B	1	1
Id.	Carenno	B	2	—	Id.	Borgosatollo	B	2	—
Id.	Carobbio degli Angeli	B	3	1	Id.	Brescia	B	3	7
Id.	Casirate d'Adda	B	—	1	Id.	Calcinato	B	—	1
Id.	Castelli-Calepio	B	1	1	Id.	Calvisano	B	—	1
Id.	Cenate	B	12	2	Id.	Capriano-Azzano	B	2	—
Id.	Centricola	B	—	1	Id.	Capriolo	B	—	1
Id.	Cologno al Serio	B	—	1	Id.	Carpenedolo	B	1	3
Id.	Comunnuovo	B	2	1	Id.	Castelcovati	B	—	1
Id.	Cortenuova	B	1	1	Id.	Castanedolo	B	3	1
Id.	Costa Monticelli	B	1	—	Id.	Castrezzato	B	1	1
Id.	Dalmine	B	5	3	Id.	Chiari	B	4	2
Id.	Dossena	B	1	—	Id.	Cigole	B	—	1
Id.	Fara Olivana	B	2	—	Id.	Coccaglio	B	2	—
Id.	Fontanella	B	6	2	Id.	Cologne	B	1	—
Id.	Gandino	B	1	2	Id.	Comezzano-Cizzago	B	4	2
Id.	Ghisalba	B	—	2	Id.	Concesio	B	1	2
Id.	Gorlago	B	—	3	Id.	Corzano	B	—	1
Id.	Gorno	B	1	—	Id.	Desenzano	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Segue Afta epizootica.</i>					<i>Segue Afta epizootica.</i>				
Brescia	Erbusco	B	—	1	Como	Introbio	B	3	1
Id.	Fiesse	B	—	2	Id.	Lieto Colle	B	5	2
Id.	Gambara	B	1	—	Id.	Limido	B	3	—
Id.	Gerolanuova	B	3	—	Id.	Maslianico	B	3	—
Id.	Ghedi	B	4	1	Id.	Missaglia	B	7	4
Id.	Gottolengo	B	2	1	Id.	Molteno	B	—	4
Id.	Gussago	B	1	—	Id.	Monticello	B	6	3
Id.	Leno	B	3	—	Id.	Oggionno	B	5	2
Id.	Lograto	B	3	—	Id.	Olgiate Comasco	B	8	3
Id.	Lumezzane	B	1	—	Id.	Olginiate	B	2	4
Id.	Mairano	B	—	1	Id.	Oltrona	B	5	1
Id.	Manerbio	B	3	3	Id.	Parlasco	B	11	—
Id.	Montichiari	B	3	2	Id.	Pasturo	B	4	2
Id.	Nava	B	1	—	Id.	Rebbio	B	7	—
Id.	Orzinovi	B	3	1	Id.	Seprio	B	8	3
Id.	Orzivecchi	B	1	—	Id.	Sirone	B	3	—
Id.	Ospitaletto	B	1	—	Id.	Solbiate	B	2	4
Id.	Palazzolo Sull'Oglio	B	1	1	Id.	Tacono	B	2	1
Id.	Pederagnaga-Oriano	B	2	4	Id.	Trovano	B	2	—
Id.	Pertica Bassa	B	2	—	Id.	Uggiate	B	3	—
Id.	Pian Camuno	B	—	1	Id.	Valmadrera	B	—	4
Id.	Pompiano	B	—	2	Id.	Veronate	B	4	—
Id.	Poncarale Flero	B	3	—	Id.	Villaguardia	B	2	5
Id.	Ponte di Legno	B	1	—	Id.	Agnadello	B	4	—
Id.	Pontoglio	B	3	1	Id.	Bonemerse	B	1	1
Id.	Preseglie	B	1	4	Id.	Capralba	B	3	—
Id.	Quinzano d'Oglio	B	—	1	Id.	Casalbuttano	B	1	—
Id.	Remedello	B	—	1	Id.	Casalmaggiore	B	—	1
Id.	Rodengo-Salano	B	1	—	Id.	Casaleto di Sopra	B	—	1
Id.	Rudiano	B	—	1	Id.	Castelleone	B	1	—
Id.	Sale Marasino	B	1	—	Id.	Castelverde	B	—	2
Id.	S. Zeno Naviglio	B	1	—	Id.	Cingia dei Botti	B	1	—
Id.	Seniga	B	1	—	Id.	Corte de' Frati	B	1	—
Id.	Tavernole sul Mella	B	1	1	Id.	Crema	B	2	1
Id.	Travagliato	B	1	—	Id.	Cremona	B	1	—
Id.	Trenzano	B	1	3	Id.	Cumignano	B	1	—
Id.	Urago d'Oglio	B	2	—	Id.	Dovera	B	—	4
Id.	Vallio	B	1	—	Id.	Formigara	B	—	1
Id.	Verolanuova	B	1	2	Id.	Genivolta	B	1	—
Id.	Villachiera	B	1	—	Id.	Grumello	B	1	1
Id.	Visano	B	2	—	Id.	Montodine	B	—	2
Como	Albate	B	12	—	Id.	Offanengo	B	—	1
Id.	Albavilla	B	6	—	Id.	Paderno	B	2	—
Id.	Albese	B	5	—	Id.	Palvareto	B	1	—
Id.	Alzate Brianza	B	3	—	Id.	Piadena	B	1	—
Id.	Annone	B	2	2	Id.	Pizzighettone	B	—	1
Id.	Barzio	B	4	2	Id.	Ricengo	B	1	—
Id.	Barzanò	B	3	—	Id.	Robecco d'Oglio	B	1	—
Id.	Binago	B	2	—	Id.	S. Martino del Lago	B	1	1
Id.	Erenna	B	6	—	Id.	Soncino	B	—	4
Id.	Cagno	B	4	—	Id.	Soresina	B	2	2
Id.	Casatenovo	B	4	—	Id.	Spino d'Adda	B	2	—
Id.	Casnate	B	3	—	Id.	Vescovato	B	1	—
Id.	Cassina Rizzardi	B	4	3	Cuneo	Bastia Mondovi	B	1	—
Id.	Cesello Brianza	B	8	3	Id.	Beinette	B	1	—
Id.	Cirimido	B	6	—	Id.	Boves	B	1	—
Id.	Civate	B	8	5	Id.	Bra	B	1	—
Id.	Como	B	5	—	Id.	Busca	B	1	—
Id.	Dolzago	B	6	—	Id.	Castiglione Tinella	B	—	1
Id.	Erba	B	9	2	Id.	Centallo	B	—	1
Id.	Foggeto Lario	B	7	—	Id.	Ceresole d'Alba	B	1	1
Id.	Figliaro	B	5	—	Id.	Ceva	B	—	1
Id.	Fino Mornasco	B	6	1	Id.	Cherasco	B	1	1
Id.	Gaggino	B	3	—	Id.	Cigliè	B	1	—
Id.	Garbagnate	B	4	2	Id.	Clavesana	B	1	—
Id.	Gironico	B	3	1	Id.	Cuneo	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rinasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Segue Afta epizootica</i>				
Cuneo	Diano d'Alba	B	1	—
Id.	Dogliani	B	1	—
Id.	Fossano	B	2	1
Id.	Guarene	B	—	1
Id.	La Morra	B	—	1
Id.	Magliano Alfieri	B	1	—
Id.	Magliano Alpi	B	3	—
Id.	Marene	B	1	—
Id.	Mondovì	B	2	—
Id.	Monforte d'Alba	B	1	—
Id.	Montà d'Alba	B	2	—
Id.	Pezzolo Valle Uzzone	B	1	—
Id.	Polonghera	B	2	—
Id.	Saluzzo	B	1	—
Id.	Savigliano	B	2	1
Id.	S. Stefano Roero	B	1	—
Id.	Scarnafigi	B	1	—
Id.	Tarantasca	B	1	—
Id.	Trezzo Tinello	B	—	1
Id.	Vernante	B	1	—
Id.	Veza d'Alba	B	1	—
Fertara	Argenta	B	—	1
Id.	Cento	B	1	1
Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Ferrara	B	2	—
Id.	Massafiscaglia	B	—	1
Id.	Portomaggiore	B	—	2
Id.	Vigarano	B	—	1
Firenze	Barberino di Mugello	B	1	—
Id.	Borgo S. Lorenzo	B	4	—
Id.	Brozzi	B	1	—
Id.	Calenzano	B	1	—
Id.	Casellina e Torri	B	3	5
Id.	Cerreto Guidi	B	—	1
Id.	Figline Valdarno	B	—	2
Id.	Firenze	B	—	2
Id.	Fucecchio	B	1	—
Id.	Galluzzo	B	2	—
Id.	Greve	B	—	3
Id.	Lastra a Signa	B	1	1
Id.	Marradi	B	1	—
Id.	Montelupo Fior.	B	—	1
Id.	Montespertoli	B	—	2
Id.	Pelago	B	—	4
Id.	Prato	B	—	7
Id.	Reggello	B	—	2
Id.	Ruffina	B	—	2
Id.	Scarperia	B	1	2
Id.	S. Casciano in Val di P.	B	—	1
Id.	Sesto Fiorentino	B	—	1
Foggia	Foggia	B	2	—
Id.	Lucera	B	2	—
Forlì	Cesena	B	1	—
Id.	Forlì	B	1	—
Id.	Forlimpopoli	B	1	—
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Supino	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Veroli	B	1	—
Genova	Crocefieschi	B	1	—
Id.	Genova	B	5	—
Id.	Masone	B	8	—
Id.	Montoggio	B	4	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rinasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Segue Afta epizootica.</i>				
Genova	Ronco Scrivia	B	4	—
Id.	Serra Riccò	B	4	—
Grosseto (a)	Campagnatico	B	1	—
Id.	Grosseto	B	7	—
Id.	Manciano	B	1	—
Lecce	Lecce	B	—	1
Livorno	Campiglia Marittima	B	2	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Collesalvetti	B	—	2
Id.	Livorno	B	2	1
Lucca	Barga	B	1	—
Id.	Capannori	B	2	—
Id.	Lucca	B	3	—
Id.	Seravezza	B	1	—
Macerata	Macerata	B	3	—
Matera	Geraguso	B	4	—
Id.	Mighionico	B	1	—
Id.	Oliveto Lucano	B	3	—
Id.	S. Mauro Forte	B	1	—
Messina	Barcellona Pozzo di G.	B	1	—
Milano	Abbiategrosso	B	—	1
Id.	Codogno	B	—	3
Id.	Cornaredo	B	1	—
Id.	Cusago	B	—	1
Id.	Liscate	B	1	—
Id.	Merlino	B	—	1
Id.	Pontigliate	B	—	1
Id.	Parabiago	B	1	—
Id.	Pero	B	1	—
Id.	Peschiera	B	1	—
Id.	Renate	B	1	—
Id.	Rho	B	—	1
Id.	Rodano	B	—	1
Id.	Rozzano	B	—	1
Id.	Salerano	B	—	1
Id.	S. Colombano	B	—	1
Id.	S. Martino	B	—	5
Id.	S. Rocco	B	—	1
Id.	Triuggio	B	—	1
Id.	Truccazzano	B	1	—
Id.	Turano	B	—	1
Id.	Veduggio	B	1	—
Modena	Campogalliano	B	3	—
Id.	Carpi	B	1	—
Id.	Castelnuovo	B	2	4
Id.	Cavezzo	B	2	—
Id.	Finale	B	—	20
Id.	Formigine	B	2	3
Id.	Modena	B	6	1
Id.	Monfestino	B	5	—
Id.	Pavullo	B	2	3
Id.	Prignano	B	6	—
Id.	S. Cesario	B	—	1
Id.	S. Felice	B	2	6
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Spilamberto	B	4	—
Napoli	Marigliano	B	2	—
Id.	Napoli	B	—	1
Id.	Nola	B	1	—
Novara	Arona	B	—	1
Id.	Bannio	B	4	—
Id.	Borgolavezzano	B	2	—
Id.	Borgonuovo	B	—	3
Id.	Borgo Ticino	B	1	1
Id.	Briona	B	1	—
Id.	Caltignaga	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Segue Afta epizootica.</i>					<i>Segue Afta epizootica.</i>				
Novara	Cavallirio	B	2	—	Pavia	Montebello	B	1	—
Id.	Domodossola	B	—	1	Id.	Montecalvo Versiggia	B	1	—
Id.	Garbagna	B	3	6	Id.	Ottobiano	B	1	1
Id.	Inverio	B	—	1	Id.	Palestro	B	1	1
Id.	Novara	B	5	5	Id.	Pieve Porto Morone	B	—	2
Id.	Nebbiuno	B	2	—	Id.	Pinarolo Po	B	—	1
Id.	Nibbiola	B	—	1	Id.	Pizzale	B	—	1
Id.	Oleggio	B	—	1	Id.	Robecco	B	—	3
Id.	Pisano	B	2	—	Id.	Roncaro	B	—	1
Id.	Romentino	B	2	—	Id.	S. Cipriano	B	—	1
Id.	Sizzano	B	—	1	Id.	Sannazzaro	B	1	—
Id.	Tornaro	B	3	1	Id.	Santa Giuletta	B	—	1
Id.	Villadossola	B	—	1	Id.	Santa Maria della V.	B	—	3
Id.	Vinzaglio	B	3	1	Id.	S. Zenone	B	—	1
Padova	Campodoro	B	1	—	Id.	Sartirana	B	—	1
Id.	Codovigo	B	1	—	Id.	Scaldasole	B	—	1
Id.	Correzzola	B	1	—	Id.	Stradella	B	1	2
Palermo	Piombino Desa	B	1	—	Id.	Torrazza Coste	B	—	1
Palma	Palermo	B	—	6	Id.	Torre del Mangano	B	1	—
Id.	Busseto	B	6	—	Id.	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Colorno	B	—	2	Id.	Torrevecchia Pia	B	1	—
Id.	Fidenza	B	4	—	Id.	Torriano	B	—	1
Id.	Fontanellato	B	2	—	Id.	Val di Nizza	B	1	—
Id.	Lesignano Bagni	B	1	—	Id.	Vellezzo Bellini	B	3	1
Id.	Montechiarugolo	B	1	—	Id.	Verretto	B	—	4
Id.	Polesine Parmense	B	—	2	Id.	Vidigulfo	B	—	3
Id.	Salsomaggiore	B	4	7	Id.	Vigevano	B	1	6
Id.	S. Lazzaro	B	—	2	Id.	Villabtscoisi	B	1	—
Id.	S. Pancrazio	B	1	—	Id.	Voghera	B	1	1
Id.	Soragna	B	3	—	Id.	Zerbolò	B	2	1
Id.	Sorbolo	B	2	1	Perugia	Assisi	B	—	2
Id.	Traversetolo	B	2	—	Id.	Città di Castello	B	3	2
Id.	Trecasali	B	2	—	Id.	Corciano	B	2	1
Id.	Vigatto	B	4	—	Id.	Deruta	B	2	—
Id.	Zibello	B	1	—	Id.	Marsciano	B	—	2
Pavia	Albuzzano	B	—	1	Id.	Monte Santa Maria T.	B	1	—
Id.	Arena Po	B	—	1	Id.	Perugia	B	24	9
Id.	Bascapè	B	—	1	Piacenza	Agazzano	B	3	1
Id.	Battuda	B	—	4	Id.	Alzano	B	1	3
Id.	Bereguardo	B	2	1	Id.	Besenzone	B	1	—
Id.	Borgo Priolo	B	1	2	Id.	Bettola	B	—	1
Id.	Borgo S. Siro	B	1	—	Id.	Bobbio	B	1	—
Id.	Bosnasco	B	—	1	Id.	Borgonovo	B	2	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—	Id.	Cadeo	B	9	—
Id.	Casatisma	B	1	—	Id.	Calendasco	B	3	—
Id.	Castelletto	B	1	—	Id.	Caorso	B	—	1
Id.	Castello d'Agogna	B	—	1	Id.	Castell'Arquato	B	1	—
Id.	Cava Manara	B	—	2	Id.	Castel S. Giovanni	B	3	—
Id.	Cervesina	B	1	—	Id.	Castelvetro	B	5	—
Id.	Codevilla	B	—	2	Id.	Cortemaggiore	B	4	—
Id.	Confienza	B	3	—	Id.	Gazzola	B	7	—
Id.	Corana	B	—	1	Id.	Gragnano	B	—	1
Id.	Corteolona	B	1	—	Id.	Monticelli	B	3	2
Id.	Corvino S. Quirico	B	1	2	Id.	Nibbiano	B	—	—
Id.	Dorno	B	3	—	Id.	Pecorara	B	—	2
Id.	Filighera	B	—	1	Id.	Piacenza	B	—	1
Id.	Garlasco	B	—	4	Id.	Piozzano	B	1	—
Id.	Gravellona	B	2	1	Id.	Pedenzano	B	1	—
Id.	Groppello Cairoli	B	—	1	Id.	Ponte dell'Oro	B	1	—
Id.	Landriano	B	1	—	Id.	Pontenure	B	2	—
Id.	Langosco	R	1	—	Id.	Rivergaro	B	—	1
Id.	Linarolo	B	—	1	Id.	Rottofreno	B	2	—
Id.	Lomello	B	1	—	Id.	S. Pietro	B	—	1
Id.	Luncavilla	B	—	1	Id.	Travo	B	7	—
Id.	Mede	B	1	—	Id.	Vernasca	B	5	—
Id.	Mirabello	B	1	—	Id.	Villanova	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Segue Afta epizootica.</i>					<i>Segue Afta epizootica.</i>				
Piacenza	Ziano	B	1	1	Sondrio	Fusine	B	—	1
Pisa	Bagni S. Giuliano	BB	2	2	Id.	Mantello	BB	—	1
Id.	Calcinaia	B	2	—	Id.	Ponte in Valtellina	B	9	—
Id.	Cascina	B	5	—	Id.	Prata Camportaccio	B	—	2
Id.	Fauglia	B	6	1	Id.	Sernio	B	2	4
Id.	Montopoli	B	1	—	Id.	Sondrio	B	—	1
Id.	Pisa	B	1	—	Id.	Talamona	B	—	2
Id.	Pontedera	B	2	1	Id.	Tirano	BB	2	—
Id.	S. Miniato	B	3	—	Id.	Traona	BB	—	1
Pistoia (a)	Larciano	B	1	—	Id.	Valle di Sotto	B	—	1
Id.	Montese	B	1	—	Taranto	Taranto	B	1	—
Id.	Monsummano	B	—	1	Id.	Id.	Cp	—	1
Id.	Pieve a Nievole	B	1	1	Terni	Amelia	B	2	—
Id.	Pistoia	B	3	1	Id.	Orvieto	B	2	—
Id.	S. Marcello	B	3	—	Id.	Porano	B	2	—
Ravenna	Bagnacavallo	B	1	—	Id.	Terni	B	—	2
Id.	Lugo	B	6	—	Torino	Andezeno	B	1	—
Id.	Ravenna	B	5	—	Id.	Angrogna	B	1	—
Id.	S. Agata sul Santerno	B	1	—	Id.	Barbania	B	1	1
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	B	6	—	Id.	Bosconero	B	1	1
Reggio nell'Emilia	Bibbiano	B	1	—	Id.	Brandizzo	B	—	1
Id.	Cadelbosco	B	2	—	Id.	Brusasco	B	2	—
Id.	Campegine	B	1	—	Id.	Buttigliera Alta	B	1	—
Id.	Casalgrande	B	6	—	Id.	Carignano	B	13	1
Id.	Castellarano	B	1	—	Id.	Carmagnola	B	2	—
Id.	Cavriago	B	2	—	Id.	Casalborgone	B	1	—
Id.	Ciano d'Enza	B	1	—	Id.	Caselle Torinese	B	2	—
Id.	Gattatico	B	4	1	Id.	Chieri	B	1	1
Id.	Novellara	B	4	—	Id.	Chivasso	B	1	—
Id.	Reggio Emilia	B	1	—	Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Rubiera	B	—	1	Id.	Coassolo	B	2	—
Id.	S. Martino in Rio	B	2	—	Id.	Cumiana	B	1	—
Id.	S. Ilario d'Enza	B	3	—	Id.	Favria	B	—	1
Id.	Scandiano	B	1	—	Id.	Forno Canavese	B	1	—
Rieti	Monte S. Giovanni	B	2	—	Id.	Gassino	B	1	—
Id.	Rieti	B	1	—	Id.	Giaveno	B	4	—
Id.	Scandriglia	B	2	—	Id.	La Loggia	B	1	—
Roma	Canale Monterano	B	—	1	Id.	Moncalieri	B	5	—
Id.	Cerveteri	B	—	1	Id.	Montaldo Torinese	B	—	2
Id.	Cisterna	B	1	—	Id.	Pecetto Torinese	B	1	—
Id.	Civitavecchia	B	1	—	Id.	Poirino	B	2	—
Id.	Galliano	B	1	—	Id.	Pralormo	B	4	1
Id.	Monterotondo	B	1	—	Id.	Rivalta T.	B	1	—
Id.	Poli	B	1	—	Id.	Rivara	B	1	—
Id.	Roma	B	41	7	Id.	Riva presso Chieri	B	—	1
Id.	Id.	O	8	—	Id.	Rivoli	B	2	—
Id.	Sezze	B	1	—	Id.	Santena	B	1	—
Rovigo	Pettorazza	B	3	1	Id.	S. Benigno	B	—	1
Salerno	Eboli	Ff	1	—	Id.	S. Mauro	B	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	B	1	—	Id.	Torino	B	1	1
Savona	Cairo Montenotte	B	3	1	Id.	Verolengo	B	2	—
Id.	Loano	B	1	—	Id.	Villafranca	B	1	—
Siena	Asciano	B	6	11	Id.	Villarpellice	B	—	2
Id.	Montepulciano	B	1	—	Id.	Volvera	B	1	—
Id.	Monteroni	B	5	1	Trento	Ala	B	1	—
Id.	Siena	B	3	1	Id.	Denno	B	1	—
Id.	Sinalunga	B	3	2	Id.	Flavò	B	1	—
Siracusa	Canicatti	B	—	2	Id.	Isera	B	2	—
Id.	Floridia	B	1	1	Id.	Lomaso	B	1	—
Id.	Solarino	B	—	1	Id.	Malè	B	5	—
Sondrio	Ardenno	B	15	—	Id.	Mori	B	1	—
Id.	Bormio	B	8	—	Id.	Noarna	B	2	—
Id.	Chiuro	B	1	—	Id.	Pinzolo	B	—	6
Id.	Colorina	B	1	—	Id.	Sasso	B	1	—
Id.	Dazio	B	—	1	Id.	Tuorno	B	1	—
Id.	Delebio	B	—	4	Id.	Vigo Rendena	B Cp	—	2

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Province	Numero dei Comuni	Numero delle località	MALATTIE	Numero delle Province	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia				con casi di malattia		
Carbonchio ematico	23	58	61	Rabbia	6	12	16
Carbonchio sintomatico	1	1	1	Rogna	10	26	46
Afta epizootica	58	744	2107	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	2	2
Malattie infettive dei suini	17	24	57	Vaiuolo ovino	14	39	63
Morva	2	2	13	Aborto epizootico	2	17	36
Farcino criptococcico	11	35	59	Tubercolosi bovina	2	2	2

B bovina. Bf bufalina. O ovina. Cp caprina. S suina. E equina. P pollame. Cn canina. Fl felina.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(547)